



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 22/02/2017

Paq. 1 di 9

ORDINE DEL GIORNO:

1. parere in ordine alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito relativamente a *“Proposta di revisione del Piano d'Ambito”*;
2. parere in ordine alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito relativamente a *“Carta della Qualità del Servizio Idrico Integrato”*;
3. parere in ordine alla deliberazione assunta dal C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n.67 del 22 dicembre 2016 *“Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO di Sondrio”*;
4. parere in ordine alla deliberazione assunta dal C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n.05 del 31 gennaio 2017 *“Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi previsti nel piano degli investimenti del Piano d'Ambito ai sensi dell'art.158bis del D.Lgs. 152/2006”*;

Alle ore 17.30 il Presidente della Conferenza dei Comuni **Tiziano Maffezzini** effettua l'appello tramite chiamata nominale, prende atto delle deleghe relative, constatata la validità della seduta (*sono rappresentati 59 Comuni su 77*), dichiara aperta la Conferenza, saluta i presenti e passa ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

OGGETTO 1: parere in ordine alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito relativamente a *“Proposta di revisione del Piano d'Ambito”*

Il Presidente **Maffezzini** illustra i contenuti della deliberazione n.06 del 15 marzo 2017 assunta dall'Ufficio d'Ambito. Riassume i punti principali e le modifiche proposte rispetto al Piano d'Ambito vigente. Ricorda che la revisione è stata ampiamente illustrata dall'Ufficio d'Ambito durante gli incontri mandamentali tenutisi due settimane fa.

Il Sindaco del Comune di **San Giacomo Filippo** interviene per complimentarsi con l'Ufficio d'Ambito per il suo operato. Ricorda che nel 2014 si era partiti con dati non certi e lavorando quindi in un ambiente connotato da grande incertezza; a distanza di tre anni è possibile riconoscere l'ottimo lavoro svolto in precedenza e, più recentemente, per la definizione dei correttivi da apportare al Piano d'Ambito. Ritene un



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 22/02/2017

Pag. 2 di 9

elemento importante la decisione di giungere alla posa dei contatori in tutte le utenze, e giudica positivamente l'accelerazione impressa dall'Ufficio d'Ambito a questo processo mediante l'aumento del consumo medio attribuito a chi è sprovvisto di contatore da 153 a 285 mc/annui, fermo restando che è sufficiente effettuare domanda di posa del contatore al Gestore d'ambito per abbandonare il "regime forfettario" a favore del "regime a consumo". Ricorda con favore le agevolazioni economiche rivolte unicamente a coloro i quali hanno già il contatore o abbiano almeno fatto richiesta di posa. Ricorda anche l'importante novità costituita dall'introduzione della regolamentazione per le utenze montane, alla quale si allaccia conseguentemente l'ulteriore agevolazione che prende il nome di residenza montana.

Il Consigliere del Comune di **Forcola** interviene proponendo una mozione il cui testo è allegato al presente verbale: in sintesi si chiede:

- 1) che il consumo di 153 mc per le utenze residenziali senza contatore venga confermato fino al 2019, respingendo l'aumento a 285 mc;
- 2) in subordine, che si posticipi l'introduzione delle nuove disposizioni in materia tariffaria al 31/12/2018.

Il Sindaco del Comune di **Lovero** dichiara la piena adesione alla mozione del Comune di Forcola. Condivide una riflessione riguardo l'elevato volume medio annuale per utenza che risulta all'ATO essere distribuito in Comune di Lovero: si chiede come mai nessuno abbia avvisato il Comune di questo consumo così anomalo, ritiene che forse si sarebbe dovuta cercare una soluzione e non solo fornire un rendiconto a posteriori. Afferma che da una rilevazione sui contatori installati recentemente nel suo Comune ha evinto che gli utenti non superano i 150 mc/anno, pertanto è portata a pensare che non solo il dato relativo al suo Comune sia una anomalia, ma che lo siano anche quelli degli altri Comuni che hanno concorso ad alzare il volume attribuito alle utenze senza contatore. Ritiene che se approvasse oggi questa revisione del Piano d'Ambito non farebbe l'interesse dei suoi cittadini. Per questi motivi non la voterà.

Il Sindaco del Comune di **Castello dell'Acqua** riprende il tema dei volumi distribuiti nei Comuni senza contatori ed espone alcune perplessità. Non si dichiara contrario a priori all'accelerazione impressa per la posa dei contatori ma ritiene in ogni caso che qualche errore in precedenza sia stato commesso; osserva che quando uno si accorge di aver sbagliato dovrebbe rimediare e non perseverare: il riferimento è all'atteggiamento intransigente avuto da Secam e ATO riguardo la sua proposta di ampliare il periodo di riferimento dell'agevolazione "pro-die". Riconosce però che il lavoro fatto è indirizzato al miglioramento del Piano d'Ambito vigente. Conclude con la proposta di garantire a tutti gli utenti domestici un quantitativo minimo vitale di acqua gratuito, anche considerando che di acqua ce n'è in abbondanza, spesso sfiora dalle vasche di accumulo e va persa in Adda.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 22/02/2017

Paq. 3 di 9

Il Sindaco del Comune di **Castione Andevenno** ricorda la normativa del 1996 che disponeva la posa dei contatori, ricorda che l'ATO ha imposto a Secam un termine ultimo per mettere in regola tutto l'ATO ma che i singoli Comuni avrebbero dovuto pensarci autonomamente diversi anni fa. Non comprende le rimozioni riportate negli interventi precedenti: ritiene che non ci siano giustificazioni sul fatto di non avere i contatori. Fa notare che sinora sono stati installati quasi esclusivamente in seconde case, molto probabilmente perché i residenti hanno ritenuto economicamente più conveniente non chiedere la posa dello strumento.

Il Sindaco del Comune di **Buglio in Monte** ribadisce che i contatori andavano messi dal 1996 e se in questi primi anni le utenze che hanno richiesto i contatori sono solo di non residenti significa che il consumo forfettario è sottostimato rispetto ai reali consumi di un residente abituato a non pagare tanto quanto consuma. Afferma che dal canto suo alzerebbe il consumo forfettario ancora più che a 285 mc/annui perché a continuare in questo modo i Comuni virtuosi si sentono presi in giro.

Il Sindaco del Comune di **Lovero** riprende la parola per ribadire che nessun contatore messo nel suo Comune ha superato i 150 mc/anno e quindi fatica davvero a credere che possa essere corretto il dato relativo al volume immesso in rete in Comune di Lovero.

Il Vice Sindaco del Comune di **Sondrio** formula una valutazione sui dati emersi, riconosce il grande lavoro svolto dall'Ufficio d'Ambito e l'utilità degli incontri mandamentali, prende atto della rimodulazione del volume attribuito a chi non ha il contatore che è stata condotta tenendo conto di criteri oggettivi. Fa notare che la proposta di alzare il consumo forfettario può essere ritenuta un buon metodo per incentivare le richieste di posa di contatore. Da per scontato che il Gestore riesca a mettere in atto le azioni conseguenti alle proposte formulate dall'Ufficio d'Ambito in tempo utile. Propone di respingere la mozione presentata.

Il Sindaco del Comune di **Castello dell'Acqua** riprende la parola per ribadire che quando ci si rende conto che sono stati fatti degli errori bisognerebbe correre ai ripari. Sembra invece che l'unico problema derivi dall'assenza di alcuni contatori. Fa osservare che bisognerà poi vedere se una volta posati tutti i contatori i piani economici coincideranno ancora. Afferma che tutti si scandalizzano dell'assenza di contatori in alcuni Comuni ma nessuno si è scandalizzato a vedere alcuni Comuni che hanno messo a carico della tariffa d'ambito milioni di mutui oppure che hanno chiesto milioni di euro di investimenti e di necessità sulle infrastrutture. Il problema è che si è sbagliato negli anni precedenti, pochi errori ma grossi.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 22/02/2017

Pag. 4 di 9

Il Vice Presidente dell'Ufficio d'Ambito **Pietro Carnini** prende la parola per chiarire alcuni elementi emersi negli interventi precedenti. In primo luogo ricorda che le richieste formulate dai Sindaci di interventi sulle infrastrutture idriche ammontavano a circa 80 milioni di euro, che l'ATO ha ricondotto a 50 milioni per evitare ulteriori aumenti tariffari. In secondo luogo chiarisce “chi fa cosa”: l'ATO ha il compito di formulare proposte, la Conferenza dei Comuni di fornire il proprio parere, la Provincia di approvare o meno le proposte dell'ATO e infine Secam di eseguire quanto stabilito. In terzo luogo ricorda che i dati riportati nel Piano d'Ambito relativi ai volumi immessi in rete sono stati forniti dal Gestore che ha installato i contatori sulle vasche di accumulo appositamente a questo scopo. Afferma che la proposta di revisione del Piano d'Ambito è stata redatta anche tenendo conto delle richieste dei Sindaci, formulate soprattutto durante i numerosi incontri mandamentali svolti in questi anni. Ricorda che quando si è partiti con tale pianificazione le quote fisse sono state tenute alte a causa dell'incertezza dei volumi distribuiti. Ora, alla luce di dati più certi, nella revisione delle tariffe si riesce ad abbassare le quote fisse. Fa notare la diminuzione della tariffa per l'acqua per il comparto agricolo. Fa notare come i 153 mc proposti nel primo Piano d'Ambito siano confermati dai dati del Gestore che dicono che l'utenza residenziale dotata di contatore consuma circa 150 mc/anno. Tiene però a specificare che i consumi di utenti con o senza contatore sono molto differenti: è per tale motivo che adesso il nuovo volume forfettario di 285 mc/anno è calcolato sulla base dei Comuni sprovvisti di contatore. Conclude ricordando che per quanto riguarda l'attribuzione dei 285 mc è sufficiente che l'utente presenti la sola richiesta di posa e dal giorno stesso abbandonerà tale regime di fatturazione. Con riferimento alla richiesta di prevedere un quantitativo minimo di acqua gratis, riferisce che con l'introduzione degli scaglioni si agevolerà molto chi consuma poco.

Il Sindaco del Comune di **Tirano** evidenzia che il cittadino tipo del suo Comune, virtuoso e dotato di contatori all'utenza, ha visto il costo del servizio aumentare considerevolmente con l'avvento della gestione d'ambito. Ciò esclusivamente per un ragionamento solidaristico insito nella Legge istitutrice del servizio idrico integrato e dell'ATO. Tale accettazione però deve avere una contropartita da parte dei Comuni che oggi sono ancora in stato di difetto su alcune tematiche importanti quali la posa dei contatori. Afferma di voler effettuare un paragone tra i dati economico-gestionali comunicati dai Comuni con quelli forniti da Secam. L'esperienza personale maturata nella gestione di servizi così importanti fa pensare che comunque ci sia stato uno sgravio economico per tutti i Comuni. Con riferimento alle utenze raggruppate chiede come verranno applicati gli scaglioni.

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito **Paolo Andrea Lombardi** risponde per quanto riguarda la questione dell'applicazione degli scaglioni di consumo nelle utenze raggruppate. Riferisce è stato inserito un obbligo per l'intestatario del contratto di fornitura di comunicare a Secam entro il 30/09/2017 come è composta l'utenza raggruppata. La fattura terrà conto del numero delle utenze finali in base alle quali verranno ampliate proporzionalmente le fasce di consumo degli scaglioni. Per tutelare gli utenti residenti nel caso nel raggruppamento ve ne sia anche solo uno verrà applicato lo scaglione dell'utente residente.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 22/02/2017

Paq. 5 di 9

Il Presidente **Maffezzini** prende la parola sintetizzando che il Piano d'Ambito risponde alle necessità della grande maggioranza degli utenti che sono in regola. Per gli altri fa notare che ci sono stati oltre due anni di tempo per fare domanda e quindi è ragionevole ipotizzare che chi non ha richiesto il contatore lo abbia fatto per mera convenienza economica, pertanto trova corretto escluderli da qualsiasi tipo di agevolazione futura.

In assenza di ulteriori interventi il Presidente **Maffezzini** chiede alla Conferenza di esprimersi sulla mozione proposta dal Comune di Forcola, attraverso votazione a chiamata nominale dei singoli Comuni.

La votazione riporta il seguente risultato:

- **VOTANTI** 57 Comuni pari a n° 141 voti e una popolazione rappresentata di 153.656 residenti;

(risultano presenti alla seduta ma assenti al momento della votazione i Comuni di Faedo Valtellino e Torre di Santa Maria, pari a complessivi n° 2 voti e una popolazione rappresentata di 1.359 residenti);
- **ASTENUTI** 6 Comuni (Bianzone, Castello dell'Acqua, Cercino, Cino, Mazzo di Valtellina, Morbegno)

pari a complessivi n° 11 voti e una popolazione rappresentata di 16.233 residenti;
- **CONTRARI** 42 Comuni pari a n° 121 voti e una popolazione rappresentata di 125.604 residenti;
- **FAVOREVOLI** 9 Comuni (Caspoggio, Civo, Forcola, Gordona, Grosotto, Lanzada, Lovero, Novate Mezzola, Villa di Chiavenna)

pari a complessivi n° 9 voti, a fronte di un quorum di 86 voti,
e una popolazione rappresentata di 11.819 residenti a fronte di un quorum di 91.044 residenti.

Il Presidente **Maffezzini** dichiara che l'assemblea respinge la mozione.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 22/02/2017

Paq. 6 di 9

Si procede dunque alla fase di votazione del primo punto all'O.d.g., a chiamata nominale dei singoli Comuni.

La votazione riporta il seguente risultato:

- **VOTANTI** 57 Comuni pari a n° 141 voti e una popolazione rappresentata di 153.656 residenti;

(risultano presenti alla seduta ma assenti al momento della votazione i Comuni di Faedo Valtellino e Torre di Santa Maria, pari a complessivi n° 2 voti e una popolazione rappresentata di 1.359 residenti);
- **ASTENUTI** 11 Comuni (Caspoggio, Castello dell'Acqua, Civo, Forcola, Gordona, Grosotto, Lanzada, Lovero, Novate Mezzola, Prata Camportaccio, Villa di Chiavenna)

pari a complessivi n° 13 voti e una popolazione rappresentata di 15.413 residenti);
- **CONTRARI** 0 Comuni
- **FAVOREVOLI** 46 Comuni pari a complessivi n° 128 voti, a fronte di un quorum di 86 voti,

e una popolazione rappresentata di 138.243 residenti a fronte di un quorum di 91.044 residenti.

Il Presidente **Maffezzini** dichiara che la votazione è dunque esperita con esito positivo.

OGGETTO 2: parere in ordine alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito relativamente a “Carta della Qualità del Servizio Idrico Integrato”

Il Presidente **Maffezzini** illustra i contenuti della deliberazione n.08 del 15 marzo 2017 assunta dall'Ufficio d'Ambito e chiede se ci sono interventi in merito.

Non essendoci interventi si passa alla fase di votazione.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 22/02/2017

Paq. 7 di 9

La votazione riporta il seguente risultato:

- **VOTANTI** 57 Comuni pari a n° 141 voti e una popolazione rappresentata di 153.656 residenti;

(risultano presenti alla seduta ma assenti al momento della votazione i Comuni di Faedo Valtellino e Torre di Santa Maria, pari a complessivi n° 2 voti e una popolazione rappresentata di 1.359 residenti);
- **ASTENUTI** 11 Comuni (Caspoggio, Castello dell'Acqua, Civo, Forcola, Gordona, Grosotto, Lanzada, Lovero, Novate Mezzola, Prata Camportaccio, Villa di Chiavenna)

pari a complessivi n° 13 voti e una popolazione rappresentata di 15.413 residenti);
- **CONTRARI** 0 Comuni
- **FAVOREVOLI** 46 Comuni pari a complessivi n° 128 voti, a fronte di un quorum di 86 voti, e una popolazione rappresentata di 138.243 residenti a fronte di un quorum di 91.044 residenti.

Il Presidente **Maffezzini** dichiara che la votazione è dunque esperita con esito positivo.

OGGETTO 3: parere in ordine alla deliberazione assunta dal C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n.67 del 22 dicembre 2016 “Regolamento del Servizio Idrico Integrato dell'ATO di Sondrio”

Il Presidente **Maffezzini** illustra i contenuti della deliberazione assunta dall'Ufficio d'Ambito e chiede se ci sono interventi in merito.

Il Sindaco del Comune di **Civo** formula una osservazione riguardo le utenze montane, in particolare laddove il Comune viene chiamato a intestarsi la bolletta. Afferma che questa possibilità, al di là che possa interessare o meno il singolo Comune, sia illegittima.

Il Presidente **Maffezzini** fa notare che si tratta di un'osservazione relativa al primo punto in discussione ossia al Piano d'Ambito, tra l'altro già approvato dalla Conferenza.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 22/02/2017

Paq. 8 di 9

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito **Paolo Andrea Lombardi** risponde che la casistica evidenziata dal Comune di Civo permetterebbe al Comune di ricevere una fattura di importo più basso rispetto al caso di un privato, appunto perchè la tariffa pubblica è più bassa. Sull'opportunità di ribaltare sugli utenti a valle del contatore centralizzato l'importo della bolletta e sugli eventuali criteri da adottarsi fa notare che né Ufficio d'Ambito né Secam hanno titolo per esprimersi a riguardo; dal canto del regolatore l'importante è che la fattura venga pagata, l'eventuale suddivisione interna non è di interesse. Ciononostante, esclusivamente al fine di suggerire una possibilità ad alcuni Comuni che avevano manifestato la volontà di accollarsi il costo del servizio di alcune utenze montane senza suddividerlo tra i singoli utenti finali, nel Piano d'Ambito è stato inserito il suggerimento di valutare la possibilità di applicare il c.d. "baratto amministrativo".

Non essendoci ulteriori interventi si passa dunque alla fase di votazione, attraverso chiamata nominale dei singoli Comuni.

La votazione riporta il seguente risultato:

- **VOTANTI** 50 Comuni pari a n° 127 voti e una popolazione rappresentata di 132.716 residenti;

(risultano presenti alla seduta ma assenti al momento della votazione i Comuni di Bormio, Campodolcino, Cercino, Cino, Faedo Valtellino, Lovero, Morbegno, Piuro e Torre di Santa Maria, pari a complessivi n° 16 voti e una popolazione rappresentata di 22.299 residenti);
- **ASTENUTI** 8 Comuni (Caspoggio, Castello dell'Acqua, Civo, Gordona, Grosotto, Lanzada, Novate Mezzola e Villa di Chiavenna)

pari a complessivi n° 8 voti e una popolazione rappresentata di 10.961 residenti);
- **CONTRARI** 0 Comuni
- **FAVOREVOLI** 42 Comuni pari a complessivi n° 119 voti, a fronte di un quorum di 86 voti,

e una popolazione rappresentata di 121.755 residenti a fronte di un quorum di 91.044 residenti;

Il Presidente **Maffezzini** dichiara che la votazione è dunque esperita con esito positivo.



UFFICIO D'AMBITO DELLA PROVINCIA DI SONDRIO

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI COMUNI – SEDUTA DEL 22/02/2017

Paq. 9 di 9

OGGETTO 4: parere in ordine alla deliberazione assunta dal C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n.05 del 31 gennaio 2017 *“Regolamento per l'approvazione dei progetti degli interventi previsti nel piano degli investimenti del Piano d'Ambito ai sensi dell'art.158bis del D.Lgs. 152/2006”*

Il Presidente **Maffezzini** illustra i contenuti della deliberazione assunta dall'Ufficio d'Ambito e chiede se ci sono interventi in merito.

Non essendoci interventi si passa alla fase di votazione.

La votazione riporta il seguente risultato:

- **VOTANTI** 50 Comuni pari a n° 127 voti e una popolazione rappresentata di 132.716 residenti;

(risultano presenti alla seduta ma assenti al momento della votazione i Comuni di Bormio, Campodolcino, Cercino, Cino, Faedo Valtellino, Lovero, Morbegno, Piuro e Torre di Santa Maria, pari a complessivi n° 16 voti e una popolazione rappresentata di 22.299 residenti);
- **ASTENUTI** 8 Comuni (Caspoggio, Castello dell'Acqua, Civo, Gordona, Grosotto, Lanzada, Novate Mezzola e Villa di Chiavenna)

pari a complessivi n° 8 voti e una popolazione rappresentata di 10.961 residenti);
- **CONTRARI** 0 Comuni
- **FAVOREVOLI** 42 Comuni pari a complessivi n° 119 voti, a fronte di un quorum di 86 voti, e una popolazione rappresentata di 121.755 residenti a fronte di un quorum di 91.044 residenti;

Il Presidente **Maffezzini** dichiara che la votazione è dunque esperita con esito positivo.

La seduta si conclude alle ore 19:30.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e approvato, viene così sottoscritto.

Il Segretario
Direttore dell'Ufficio d'Ambito
Paolo Andrea Lombardi



Il Presidente
della Conferenza dei Comuni
Tiziano Maffezzini



COMUNE DI FORCOLA

Provincia di Sondrio

Sondrio, 22 marzo 2017

Oggetto: Proposta di revisione del Piano d'Ambito - MOZIONE relativa alle nuove tariffe proposte per utenze residenziali senza contatori.

Gentili amministratori,

premetto che nel Comune di Forcola, come in altri in Provincia di Sondrio, nonostante una capillare azione informativa svolta dall'Amministrazione Comunale, non è ancora stata raggiunta la copertura totale relativamente alla posa dei contatori per le utenze residenziali.

Durante la campagna a sostegno della posa dei contatori, che ha visto tra l'altro le amministrazioni comunali spendersi per rendere edotti i cittadini dei necessari adempimenti previsti, si è riferito ai cittadini, in linea a quanto previsto dal vigente Piano d'Ambito, che il termine ultimo per la posa dei suddetti contatori sarebbe stato il **2019** e che il consumo forfettario fatturato alle utenze domestiche sprovviste di contatore sarebbe stato di **mc. 153/anno**.

Ora, nell'attuale revisione del Piano d'Ambito è proposta la modifica dei volumi forfettari per il calcolo della tariffa relativa alle utenze residenziali senza contatore portando il valore da **153 mc.** a **285 mc.**, il che significa un conseguente raddoppio del costo della bolletta.

Francamente un aumento in questi termini appare poco cautelativo nei confronti dell'utenza considerando oltretutto ulteriormente penalizzante la volontà di applicazione dello stesso in tempi stretti (entro giugno 2017).

E' da sottolineare infatti come questa modifica sia in contrasto con quanto previsto dall'attuale Piano d'Ambito che prevedeva appunto l'obbligo di posa dei contatori entro il 2019; ciò comporta alle Amministrazioni Comunali di dover rettificare ai propri cittadini le



COMUNE DI FORCOLA

Provincia di Sondrio

modalità, tariffe e tempistiche da rispettare per la posa dei contatori, rimangiandosi di fatto quanto fin ad oggi sostenuto nei loro confronti.

Si è potuto riscontrare inoltre, nonostante la campagna pro contatori fatta in passato, che molti utenti, (assenti per lavoro, residenti fuori Provincia o all'estero) non abbiano ancora avuto modo di provvedere alla posa dei contatori; a questi vanno ad aggiungersi situazioni molto variegate quali anziani o famiglie in condizioni di fragilità, che abitando in immobili non di recente costruzione, devono sopportare, oltre al costo della pratica e di posa del contatore, anche onerosi adeguamenti agli impianti o agli immobili; non vi è dunque la concreta possibilità che tutti riescano nella posa o nella richiesta di posa del contatore entro giugno 2017.

Considerando le suddette problematiche simili a molti Comuni dell'Ambito, anche per evitare di dover provvedere ad una rettifica così repentina di quanto indicato fino ad oggi ai cittadini:

SI PROPONE

- 1)** che il consumo forfettario di mc. 153, per le utenze residenziali senza contatore, venga confermato **fino al 2019** così come previsto dal piano d'ambito originario, respingendo quindi la proposta di aumento a mc. 285 a decorrere da luglio 2017;
- 2) in subordine**, al fine di consentire alle Amministrazioni Comunali di poter svolgere una nuova capillare campagna informativa e rettificativa rispetto alla precedente, propongo che la scadenza di **luglio 2017** venga posticipata al **31-12-2018**.

Per l'amministrazione Comunale